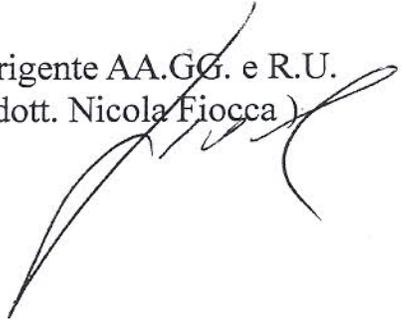


AVVISO PUBBLICO

IN ESECUZIONE ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.184 DEL 12/08/2021, SI RENDE NOTO CHE E' STATO PROROGATO IL TERMINE DI SCADENZA DEL "BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.6 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CAT. D/D1 - COMPARTO FUNZIONI LOCALI CCNL 21/05/2018 - PRESSO IL COMUNE DI MARSALA", DAL 30/08/2021 PER TRENTA GIORNI, COME DA PUBBLICAZIONE NELLA GURS SERIE CONCORSI - REGIONE SICILIA DEL 27/08/2021 NUM. 11.

IL TERMINE DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E' IL 29/09/2021.

Il dirigente AA.GG. e R.U.
(dott. Nicola Fiocca)





Città di Marsala
Medaglia d'oro al Valore Civile

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.6 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO " CAT. D/D1 - COMPARTO FUNZIONI LOCALI CCNL 21/05/2018 - PRESSO IL COMUNE DI MARSALA. PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA, GIUSTA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 184 DEL 12/08/2021 NUM. GEN. 849/2021.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AA. GG. e R.U.

Visti:

- il documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2021/2023, approvato con delibera di C.C. n. 149 del 27/05/2021, esecutiva ai sensi di legge; la deliberazione di C.C. n. 150 del 27/05/2021 di approvazione del bilancio preventivo 2021/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di G.M n. 172 del 01/07/2021 di assegnazione dei Peg (piani esecutivi di gestione) per l'anno 2021;
- la deliberazione di G.M. n.86 del 20/04/2021, pubblicata alla Funzione Pubblica tramite SICO, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 nonché il piano operativo relativo all'anno 2021 e la dotazione organica;
- Precisato che nella citata programmazione del fabbisogno, relativamente all'anno 2021, è indicata, tra l'altro, la procedura per la copertura di n.6 unità di "Istruttore Direttivo Amministrativo" Cat. D del vigente CCNL, di cui 1 posto vincolato/riservato ai sensi dell'art.3, comma 101 della legge n.101/07 per la trasformazione di una unità di personale in servizio a tempo indeterminato e parziale;
- la deliberazione di G.M.n.168 del 29/06/2021 di atto di indirizzo sull'avvio delle procedure assunzionali in esecuzione della programmazione dei fabbisogni di personale 2021/2023 annualità 2021;
- il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali, appendice al Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di G.M. n.156 del 22/06/2021, esecutiva ai sensi di legge ed in particolare il **Titolo II - procedure concorsuali semplificate** di cui all'art. 10 del D. L. n. 44/2021 convertito in L. n. 76/2021, in deroga alla disciplina regolamentare di cui al citato DPR n. 487/94;
- Ai fini della copertura dei posti messi a concorso con il presente avviso trova applicazione l'art. 3, comma 101, della L. n. 244/2006;
- le linee guida sulle procedure concorsuali approvate con la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- il D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e il C.C.N.L. Comparto Regioni e Funzioni Locali.;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 27466 del 12/07/2021 di riscontro alla richiesta di questo Ente per la mobilità obbligatoria in l'applicazione dell'art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001, il Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei servizi e delle attività Formative ha comunicato la mancanza di personale in disponibilità corrispondente al profilo e alla qualifica di cui al presente bando concorsuale;

- sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D. Lgs.n.165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
- in esecuzione della propria determinazione n. 173 del 23/07/2021 Num Gen. 774/2021

RENDE NOTO

CHE E' INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO"

CHE ai sensi dell'art. 6 del regolamento comunale che disciplina i pubblici concorsi approvato con DGM n. 156 del 22/06/2021, è stata riscontrato l'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, con nota prot. n. 27466 del 12/07/2021 da parte del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei servizi e delle attività Formative.

CHE ai sensi dell'art. 5 del suddetto regolamento comunale e come previsto nel D.P.R. n. 487/94, n. 2 (due) posti messi a concorso sono riservati ai soggetti delle Forze Armate di cui all'art. 1014, comma 1 lett. a) e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, fermo restando il possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

I candidati aventi titolo a partecipare al concorso fruendo della riserva per volontari delle Forze Armate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di essere volontario in ferma breve o ferma prefissata dalle Forze Armate, congedato senza demerito;
- di essere volontario delle Forze Armate in servizio permanente;
- di essere ufficiale di complemento in ferma biennale o ufficiale in ferma prefissata e di avere completato senza demerito la ferma contratta.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle categorie riservatarie il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai posti messi a concorso è attribuito il seguente trattamento economico, previsto, con riferimento alla Categoria D (posizione economica D1) dalle vigenti disposizioni contrattuali per il comparto Funzioni Locali quale posizione stipendiale d'accesso:

- tabellare annuo lordo € 22.290,39
- indennità di comparto annua € 622,80
- tredicesima mensilità, eventuale assegno per il nucleo familiare, nelle misure stabilite dalla legge, oltre ad altre indennità eventualmente previste, se ed in quanto dovute.

Agli tutti gli emolumenti si applicano le trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti **requisiti generali**:

- avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dalla legge.
- avere età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del bando e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento in quiescenza;
- godere del diritto di elettorato politico attivo;
- non aver riportato condanne penali che possono determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

- possedere l'idoneità psico-fisica in relazione al posto di cat. D e profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo" messo a concorso. L'Amministrazione si riserva il diritto di sottoporre a visita medica, i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo (solo per i maschi nati entro il 1985);
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma lett .d del D.P.R. 3/1957, per aver prodotto, al fine di conseguire l'impiego, documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non essere in una delle cause di incapacità previste dalla legge;
- assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione e del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Sono altresì richiesti i seguenti **requisiti speciali**:

Possesso del seguente titolo di studio:

- **Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) in: Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche.**
- **Laurea nuovo ordinamento in: 22/S Giurisprudenza, 102/S Teoria e tecniche della normazione dell'informazione giuridica, LMG/01 Giurisprudenza, 31 Scienze giuridiche, 64/S Scienze dell'economia, 84/S Scienze economico-aziendali, LM-56 Scienze dell'economia, LM-77 Scienze economico-aziendali, 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 60/S Relazioni internazionali, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-52 Relazioni internazionali, 64/S Scienze dell'economia LM-56 Scienze dell'economia 70/S Scienze della politica LM-62 Scienze della politica, 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo, LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo, 89/S Sociologia, 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali LM-88 Sociologia e ricerca sociale, 99/S Studi europei, LM-90 Studi europei.**
- **Laurea Triennale (DM 270/04 – DM 509/99) in una delle seguenti classi: L-14 Scienze dei servizi giuridici, 2 Scienze dei servizi giuridici, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, 19 Scienze dell'amministrazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, 7 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali - 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-40 Sociologia - 36 Scienze sociologiche, L - 20 Scienze della Comunicazione.**

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D. Lgs 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio.

Si precisa che l'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Spetta al candidato di dimostrare l'equipollenza del titolo di studio richiesto dal bando.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001. In tal caso il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

Il requisito della conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo degli strumenti informatici verrà accertato in sede di prova orale.

Tutti i requisiti d'accesso prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice utilizzando lo schema allegato al presente bando, dovrà contenere, la precisa indicazione del concorso al quale si chiede di partecipare, nonché le seguenti dichiarazioni rilasciate dal candidato sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- b) la residenza, il numero telefonico ed eventuale altro recapito cui far pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea. Per i soggetti appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare lo Stato di nascita e di avere un'adeguata conoscenza (D.P.C.M. 7 febbraio 1994);
- d) di avere età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del bando e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento in quiescenza;
- e) il godimento del diritto di elettorato politico attivo. Il Comune nelle cui liste elettorali risulta essere iscritto il concorrente;
- f) di non aver riportato condanne penali che possono determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- g) l'idoneità fisica all'impiego per il posto da ricoprire di cat. D e profilo professionale "Istruttore Direttivo Amministrativo";
- h) di essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo (solo per i maschi nati entro il 1985) con l'indicazione del periodo;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- j) di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma lett. d del D.P.R. 3/1957, per aver prodotto, al fine di conseguire l'impiego, documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di non essere in una delle cause di incapacità previste dalla legge;
- l) di non avere condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- m) di possedere il titolo di studio per l'accesso al presente concorso pubblico secondo quanto indicato al punto 1 dei requisiti speciali di cui all'art. 2 con l'indicazione della votazione riportata, della data di conseguimento del titolo di studio, dell'Autorità che lo ha rilasciato nonché dell'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio posseduto, mediante la specifica della disposizione normativa che la prevede;
- n) di possedere ulteriori titoli culturali, professionali e di servizio ai fini della valutazione secondo i criteri previsti dal D. A. degli Enti Locali della Regione Siciliana del 03/02/1992, come modificato dal D.A. Del 19/10/1999, i cui punteggi sono riproporzionati sulla base di un punteggio complessivo previsto in ventesimi, con l'indicazione di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione e secondo le ulteriori precisazioni previste dal presente avviso;
- o) di essere in possesso di eventuali titoli che danno diritto a riserva e/o preferenza, ai sensi del D.P.R. n. 487/94;

- p) di essere consapevole che la partecipazione alla procedura selettiva non vincola l'Amministrazione all'assunzione;
- q) di essere consapevole che l'assunzione rimane subordinata, ai limiti imposti dalle disposizioni legislative tempo per tempo vigenti ai fini delle capacità assunzionali e da motivate esigenze organizzative;
- r) di avere provveduto al pagamento della tassa di concorso pari a €10,00 intestata al Comune di Marsala;
- s) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- t) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di selezione;
- u) per gli eventuali candidati riconosciuti portatori di handicap di cui all'art. 20 della L.05/02/1992 n. 104 e all'art.16 della L. 12/03/1999 n. 68 di specificare gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari in relazione al loro handicap nell'espletamento della prova d'esame.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere sottoscritta dal candidato pena esclusione dalla procedura della stessa.

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1, rese nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (artt.46 e 47 del D.P.R. .445/2000), con allegato il documento di riconoscimento per tutti i concorrenti ai sensi di legge, esimono gli stessi dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di richiedere al candidato la trasmissione degli originali dei documenti auto-dichiarati dall'interessato, qualora non sia possibile una verifica d'ufficio ai sensi di legge, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di effettuare, nel caso di un notevole numero dei candidati, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti per la partecipazione al concorso, fermo restando che per i soggetti da assumere si procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dagli stessi.

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione dalle clausole indicate nel presente bando di concorso ivi comprese quelle Regolamentari e di legge.

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati:

- la fotocopia fronte-retro in carta semplice di un documento di identità in corso di validità;
- la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00, (art. 23 della L. 24.11.2000 n. 340) non rimborsabile. Il versamento dovrà essere intestato al **Comune di Marsala -Tesoreria comunale con la causale "Tassa di concorso per la copertura di n. 6 posti di cat. D profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo"** da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità:
 - **bollettino sul C/C postale_n.12494910;**
 - **bonifico postale IBAN IT81 G076 0116 4000 0001 2494 910;**
 - **bonifico bancario Tesoreria Comunale Unicredit IBAN IT06S0200825904 000101356506;**
- copia del foglio matricolare dello stato di servizio militare se prestato o copia di specifica attestazione che comprovi il periodo del servizio civile effettuato;

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione al concorso, dovrà pervenire all'indirizzo indicato nel bando, entro il termine fissato, a pena di esclusione, in uno dei seguenti modi:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune il quale rilascerà idonea ricevuta;
- spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Comunque l'istanza deve pervenire al protocollo generale dell'Ente entro il termine di scadenza previsto dal bando e senza tener conto della data di invio apposta sulla busta contenete la domanda di partecipazione al concorso;

- inviata tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.). In questo caso l'istanza dovrà essere inviata da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, con file p7m oppure con file pdf con firma olografa e con allegato il documento di riconoscimento in corso di validità; non saranno comunque prese in considerazione le domande che, pur spedite entro il termine indicato nel bando di concorso, dovessero pervenire al protocollo generale dopo la scadenza fissata nel bando. Sono ammesse domande provenienti da caselle di posta certificata intestate allo stesso mittente che richiede di partecipare alla procedura selettiva.

La domanda dovrà essere inviata in busta chiusa o per posta ovvero consegnata a mano oppure la stessa dovrà essere inviata via PEC come sopra indicato. Restano valide tutte le forme di trasmissione per via telematica di cui all'art. 65 del D.lgs 82/2005.

Sulla busta chiusa nel caso di trasmissione brevi manu o per posta ovvero nell'oggetto nel caso di invio per PEC, il candidato dovrà chiaramente riportare oltre il nome ed il cognome del candidato, la seguente dicitura **"CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.6 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO" CAT. D/D1 - COMPARTO FUNZIONI LOCALI CCNL 21/05/2018 - PRESSO IL COMUNE DI MARSALA"**.

Come data di presentazione della domanda si tiene conto, rispettivamente:

- a) della data apposta dall'Ufficio del Protocollo generale del Comune nel plico contenente l'istanza di partecipazione pervenuta entro il termine di scadenza stabilito nel bando;
- b) della data di invio della istanza di partecipazione mediante posta elettronica certificata.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata consegna di comunicazioni in ragione della inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore e comunque non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal 30/08/2021 come da pubblicazione dell'estratto dell'avviso di proroga del bando di concorso sulla GURS - Regione Sicilia n. 11 del 27/08/2021.

Il termine per la presentazione delle domande è tassativo; qualora il termine cada in giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno ferialmente immediatamente successivo.

Le domande devono pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 29/09/ 2021;

Il bando sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana -Serie Speciale Concorsi, ed, in formato integrale, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Albo pretorio on-line", "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso" e "Avvisi Importanti" per trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo al 30/agosto/2021.

L'Amministrazione si riserva di prorogare e/o riaprire i termini del bando ovvero di revocare il concorso per motivi di pubblico interesse o per sopravvenute ragioni di carattere finanziario o di altra valutazione dell'amministrazione purchè tutelata dalla normativa vigente e prima della redazione della graduatoria definitiva di merito, che sarà portata a conoscenza dai candidati a valore di notifica, tramite la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente -sezione Amministrazione trasparente -bandi di concorso.

Per i candidati che faranno istanza successivamente alla proroga ovvero alla riapertura dei termini i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini, restando valide le domande già presentate con facoltà, per gli stessi candidati, di integrare, se necessario, la documentazione entro il nuovo termine. L'Ufficio Protocollo avrà cura di trasmettere tutte le domande di partecipazione al Dirigente del Settore AA.GG. e Risorse Umane.

Art. 5 - RISERVE E PREFERENZE

Sul presente concorso pubblico opera la seguente riserva: ai sensi dell'art. 5 del suddetto regolamento comunale e come previsto nel D.P.R. n. 487/94, n.2 (due) posti messi a concorso (pari alla riserva del 30% dei posti messi a concorso) sono riservati ai Volontari delle Forze Armate di cui all'art. 1014, comma 1 lett. a) e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, fermo restando il possesso dei requisiti previsti nel presente bando. I candidati aventi titolo a partecipare al concorso fruendo della riserva per volontari delle Forze

1. Armate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di essere volontario in ferma breve o ferma prefissata dalle Forze Armate, congedato senza demerito;
- di essere volontario delle Forze Armate in servizio permanente;
- di essere ufficiale di completamento in ferma biennale o ufficiale in ferma prefissata e di avere completato senza demerito la ferma contratta.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alla categoria riservataria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Nella graduatoria di merito del presente concorso pubblico a parità di merito e a parità di titoli devono essere applicate le preferenze previste dall'art.5, comma 4 del DPR 487/1994 e s.m.i. Nel caso di parità di punteggio e preferenze si applica il criterio della minore età stabilito dall'art.3 della legge 127/1997 di modifica del sopra citato D.P.R..

Art. 6 - AMMISSIONE O ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

L'ammissione o l'esclusione dal concorso o la regolarizzazione delle domande è preceduta dall'istruttoria delle domande di ammissione al concorso pubblico e della relativa documentazione che viene effettuata direttamente dall'Ufficio Risorse Umane, che ha emanato il bando, al fine di verificarne la loro regolarità ed il possesso dei requisiti previsti dal medesimo bando per la partecipazione al concorso.

Conclusa l'istruttoria preliminare l'Ufficio competente forma l'elenco dei candidati ammessi in via definitiva, di quelli ammessi con riserva e di quelli esclusi con indicazione, per entrambi i casi, della relativa motivazione:

- a) Candidati ammessi in via definitiva: L'ammissione al concorso sarà disposta nei confronti di quei candidati che hanno presentato domande regolarmente compilate e documentate.
- b) Candidati ammessi con riserva: in tal caso il candidato ha possibilità di regolarizzare la domanda per imperfezioni formali o omissioni non sostanziali.
- c) Candidati esclusi: istanze non sanabili.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso, tenuto conto di quanto previsto dal precedente articolo:

- la presentazione della domanda successivamente ai termini di scadenza del bando di concorso;
- la mancata presentazione della copia del documento di identità in corso di validità;
- l'omissione delle generalità del concorrente;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dall'Amministrazione;
- la mancanza o il difetto dei requisiti soggettivi, generali e particolari prescritti dal bando;
- la mancata dimostrazione di equipollenza del titolo di studio straniero al titolo di studio italiano;
- l'invio della domanda per via telematica con sistemi diversi da quelli indicati all'art.65 del D.lgs82/2005.

L'esito della valutazione circa l'ammissione al concorso, anche con riserva, nonché l'esclusione verranno comunicate mediante pubblicazione del relativo elenco sul sito istituzionale del Comune di Marsala, all'albo pretorio on-line, nel portale "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ai sensi di legge, e sarà onere degli interessati provvedere alla consultazione.

La pubblicazione di cui sopra dovrà essere effettuata nel rispetto del D.lgs 33/2013 nonché della normativa sulla protezione dei dati personali.

L'esclusione dal concorso dovrà contenere l'indicazione dei motivi che l'hanno determinata a termine di legge e del vigente regolamento comunale sul reclutamento del personale .

Art. 7 - COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI PER I CONCORSI PUBBLICI

Come disciplinato all'art.15 del vigente regolamento comunale per i concorsi pubblici per personale non dirigente, la commissione giudicatrice del presente concorso pubblico è nominata, con provvedimento del

dirigente del Settore Risorse Umane dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione ed è composta da tre componenti scelti tra le seguenti categorie:

- da un Dirigente dell'Ente che ne assume la presidenza;
- da due componenti scelti mediante sorteggio pubblico tra gli inclusi negli appositi elenchi predisposti dall'Assessorato Regionale agli Enti Locali, ai sensi dell'art.3, comma 5, della L. R. 12/1991, che siano in possesso di titolo di studio almeno pari a quello previsto per il posto messo a concorso e di titoli di qualificazione professionali relativi alle materie oggetto delle prove di esame. Qualora entro il termine di giorni 15 dalla richiesta di nomina non pervenga l'indicazione dei componenti della commissione di concorso scelti a sorteggio, si procederà, previo approvazione di un atto di interpello rivolto ai soggetti inclusi nel medesimo elenco regionale, alla scelta mediante sorteggio tra coloro che hanno manifestato la volontà di nomina a componente della relativa commissione;
- almeno un terzo dei posti di componente della Commissione giudicatrice è riservato, salva motivata impossibilità, a ciascuno dei due sessi, fermo restando il possesso dei requisiti generali di cui sopra, a tal fine, ove necessario, nello svolgimento del sorteggio si dovrà tenere conto di tale obbligo;
- alla commissione possono essere aggregati componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza di lingua inglese e di elementi di informatica. I membri aggiunti sono di supporto alla commissione giudicatrice. Gli stessi saranno nominati fra i dipendenti dell'Ente in possesso delle competenze adeguate e, nel caso in cui non fossero presenti le professionalità all'interno dell'Ente, si provvederà mediante un avviso pubblico a reperire le relative figure professionali.

La Commissione giudicatrice è validamente insediata quando:

- sono presenti tutti i componenti ed il segretario;
- i medesimi abbiano reso le dichiarazioni di inesistenza di incompatibilità, come indicato all'art. 16 del vigente regolamento comunale per le procedure concorsuali;
- siano stati eletti il presidente ed il vice presidente.

Le funzioni di segretario della commissione giudicatrice del concorso sono affidate dal dirigente del personale ad un dipendente appartenente a categoria almeno pari a quella messa a concorso.

Tutti i componenti delle Commissioni sono vincolati al segreto d'ufficio per le sedute alle quali abbiano partecipato.

Ai componenti esterni delle commissioni giudicatrici dei concorsi e degli eventuali membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua Inglese e dell'informatica spetta, oltre al rimborso spese di viaggio, se ed in quanto dovute, un compenso determinato ai sensi del decreto dell'assessore Regionale alla Presidenza del 27/04/1995 pubblicato nella GURS n. 40 del 05/08/1995.

Art. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli dichiarati dai candidati ammessi viene effettuata, prima di procedere alla valutazione della prova scritta, a cura della Commissione esaminatrice di cui all'art.7 del presente regolamento.

Per i titoli verrà attribuito un punteggio non superiore ad 1/5 del punteggio complessivamente massimo attribuibile al candidato comprensivo del punteggio attribuibile alla prova d'esame.

Per l'attribuzione del punteggio alle diverse tipologie dei titoli e per ciascuna categoria professionale si rimanda al Decreto del 3 febbraio 1992, pubblicato sulla G.U.R.S. 7 marzo 1992, n. 13 dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana rubricato "Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli nei pubblici concorsi, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12" e successive modifiche ed integrazioni, i cui punteggi sono riproporzionati sulla base di un punteggio complessivo previsto in ventesimi.

I titoli valutabili sono esclusivamente quelli posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso e si distinguono in:

- a) titoli di studio con punti complessivi 12/20 esimi;
- b) titoli professionali con punti complessivi 4/20 esimi;
- c) servizi prestati presso enti pubblici con punti complessivi 4/20 esimi.

Potranno essere valutati esclusivamente quei titoli prodotti dai candidati in originale, in copia autenticata ovvero auto certificati nei modi di legge ,accompagnati dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tale punteggio è ripartito secondo i seguenti criteri:

A) TITOLI DI STUDIO: Punteggio complessivo massimo 12

1. **titolo di studio di accesso di cui all'art. 2 (laurea) - punti complessivi 9,60;**
2. **altro titolo di studio equivalente o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione - punti complessivi 2,40.**

Il punteggio spettante al titolo di studio accademico (laurea) 9,60 punti è così attribuito :

- 0,18 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
- 0,14 per ogni punto di voto di laurea superiore a 100/110;
- 0,28 per la lode.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri. Allo stesso modo si opera per attribuire il punteggio relativo al 2° titolo di studio (2,40 punti), tenendo presente il rapporto 1 a 4.

Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nel corrispondente rapporto 110/110.

I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.

Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole dei relativi esami finali sostenuti.

Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

B) TITOLI PROFESSIONALI - Punteggio complessivo massimo 4.

I titoli professionali vanno valutati nella misura massima complessiva di punti 4 e sono i seguenti:

- **titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti:** punti 0,40 ciascuno fino al massimo di punti 0,80;
- **abilitazioni all'esercizio professionale per professioni di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso:** punti 0,40 ciascuno fino al massimo di punti 0,80;

Sono valutati: dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto del concorso. Sono valutabili soltanto le abilitazioni conseguite per esame dopo il conseguimento del titolo di studio.

C) corsi, con attestazione di superamento di esami finali organizzati da Enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3: punti 0,02 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 0,40.

Saranno valutati esclusivamente i corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale.

D) pubblicazioni:

- pubblicazioni a stampa regolarmente registrate: punti 0,10 fino ad un massimo di punti 0,40;
- pubblicazioni su quotidiani e periodici regolarmente registrati: punti 0,02 ciascuna fino ad un massimo di punti 0,20;
- pubblicazioni su periodici a carattere scientifico: punti 0,10 fino ad un massimo di punti 0,40..

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni attinenti all'attività dell'Ente. Non sono valutabili le pubblicazioni e gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore.

E) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:

- relativi a posti richiedenti titolo di studio equipollente a quello del posto al quale si concorre: punti 0,30 fino ad un massimo di punti 0,60;
- relativi a posti richiedenti titolo di studio superiore: punti 0,02 fino ad un massimo di punti 0,40.

Saranno valutate le idoneità conseguite in concorsi pubblici, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa area di attività solo di qualifica pari o superiore. Ove dalla certificazione non risulti chiaramente che il concorso si è svolto anche per esami, l'idoneità viene ritenuta conseguita per soli titoli e, quindi, non valutata. Le idoneità conseguite in prove pubbliche selettive per assunzioni temporanee non sono oggetto di valutazione.

F) TITOLI DI SERVIZIO -Punteggio complessivo massimo 4.

Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso Enti Pubblici, nella misura massima di punti 4 è così distribuito:

- il servizio prestato, in qualifica professionale immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso: punti 0,02 per ciascuno mese fino ad un massimo di punti 1;
- il servizio prestato, in qualifica professionale pari o superiore rispetto al posto messo a concorso: punti 0,03 per ciascuno mese fino ad un massimo di punti 3;
- I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili.
- Il servizio militare prestato è valutato come se fosse prestato in area professionale corrispondente a quello del posto cui si concorre. Il servizio civile sarà valutato mediante comparazione fra le mansioni effettivamente svolte e quelle afferenti la professionalità del posto messo a concorso.
- Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente. Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero. In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza. E' valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione.
- La dichiarazione del periodo di servizio deve contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, l'Ente e il periodo di servizio effettuato in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.
- Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.

Art. 9 - PROVA PRESELETTIVA

Ai fini della economicità e celerità del procedimento, in presenza di un elevato numero di concorrenti determinato in n.100 partecipanti, le prove d'esame siano precedute da forme di preselezione. La prova preselettiva, eventualmente, consisterà nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposta multipla in parte di carattere generale e in parte riferite alle funzioni del posto messo a concorso, al fine di immettere alle prove di esame un numero di concorrenti non superiore a cinque volte il numero dei posti messi a concorso. I contenuti della prova di preselezione e il numero di concorrenti da ammettere alle successive prove sono stabiliti dal bando. L'esito della prova è reso noto ai partecipanti mediante affissione della graduatoria all'albo pretorio del comune e nel sito internet dell'ente. Tale affissione equivale a notifica per tutti i candidati. Ciascuno dei concorrenti è onerato da controllare periodicamente l'albo pretorio e il sito istituzionale dell'Ente.

Art. 10 - PROVA SCRITTA

In applicazione del Titolo II del vigente regolamento comunale ci disciplina dei concorsi pubblici si applicano la procedura concorsuale semplificata ai sensi dell'art. 10 del D.L n. 44/2021 convertito in L. n. 76/2021 in deroga al D.P.R. n.487/1994, le prove di esame saranno due una prova scritta ed una prova orale.

La prova scritta consisterà in una prova a carattere teorico - pratica, diretta ad accertare il grado di conoscenza che il candidato possiede sulle materie oggetto di esame. L'esame verterà sulle seguenti materie:

- Nozioni di diritto amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.)
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L. 190/2012, D. Lgs 39/2013, D.Lgs 33/2013)
- Normativa in materia di privacy (GDPR 2016/679)
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs n. 267/2001), con particolare riferimento alla Regione Sicilia
- Ordinamento del pubblico impiego (D.Lgs 165/2001, DPR 62/2013, D. Lgs 150/2009) e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013)
- Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni (D. Lgs. 190/2012 e s.m.i.)
- Elementi di contabilità pubblica
- Codice degli appalti (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), decreto correttivo n. 56/2017, legge n. 55/2019 di conversione del D. L. n. 32/2019
- Finanziamenti europei con particolare riferimento alla normativa della Regione Sicilia e alle relative procedure di rendicontazione

Per tutte le fonti normative citate si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di manuali o testi di legge, ancorché non commentati, né dei dizionari. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è fissato in 40/40.

La prova scritta sarà superata dai candidati che conseguiranno il punteggio minimo di 28/40.

I criteri di valutazione delle prove scritte sono:

- a) la completezza dell'esposizione rispetto all'argomento;
- b) la chiarezza e correttezza espositiva;
- c) l'uso appropriato della terminologia tecnica e giuridica;
- d) l'uso di riferimenti normativi corretti.

Il diario della prova scritta deve essere comunicato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio della stessa prova mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, nell'apposito portale "Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di concorso".

La pubblicazione sul sito istituzionale del Comune equivale alla notifica personale ad ogni effetto di legge e, pertanto, nessun diritto può essere vantato dai partecipanti al concorso a cui carico resta la consultazione del sito per le relative informazioni.

Nel fissare le date della prova concorsuale, la Commissione deve tenere conto dell'esigenza del rispetto del riposo sabatico e delle festività ebraiche, ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 Marzo 1989, n. 101.

Il concorrente che non si presenta alle prove nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso.

La prova scritta, in caso di prova in presenza, si svolge presso i locali individuati dall'amministrazione unitamente ai termini e alla sede di svolgimento della prova che sarà pubblicata, sul sito del Comune nella Sezione Amministrazione trasparente relativa ai bandi di concorso.

Lo svolgimento della prova in presenza avverrà secondo le indicazioni riportate all'art. 24 e 25 Titolo I del vigente regolamento comunale alle procedure concorsuali.

Ai fini dello svolgimento della prova scritta in situazione di emergenza sanitaria da Covid 19, l'Amministrazione redige un apposito piano operativo specifico, sulla base del Protocollo del Dipartimento Funzione pubblica del 15 aprile 2021. Il documento contiene la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura di concorso e degli specifici adempimenti in materia di sicurezza. Il documento in questione sarà pubblicato sul sito dell'Ente nella pagina relativa alla procedura di concorso. Per le fasi operative della prova si rimanda all'art. 46 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei pubblici concorsi e di quanto stabilito nel piano operativo che sarà reso disponibile, unitamente al protocollo ministeriale, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

Nel caso di svolgimento della prova scritta effettuata da remoto, si applica quanto previsto all'articolo 50 del vigente regolamento comunale per le procedure concorsuali e secondo le linee guida Allegato "A" al predetto regolamento.

Ultimata la prova scritta, la Commissione raccoglierà gli elaborati avendo cura che, in caso di svolgimento in più sedi, gli stessi siano conferiti alla Commissione esaminatrice tempestivamente e rispettando gli accorgimenti necessari a garantire l'integrità e la segretezza degli elaborati. Fissata la data iniziale nella quale procederà alla correzione degli elaborati, verificando che gli stessi non siano stati manomessi. La Commissione esprime le proprie valutazioni mediante un voto aritmetico per coloro che hanno conseguito almeno il punteggio minimo 28/40esimi, mentre per gli elaborati che non hanno conseguito la votazione minima esprime un giudizio sintetico di non idoneità.

Ultimato l'esame degli elaborati dei candidati, la Commissione procede alla valutazione dei titoli assegnando il relativo punteggio.

A conclusione della valutazione della prova scritta, la Commissione esaminatrice determina i concorrenti ammessi alla prova successiva, dandone comunicazione agli interessati con l'indicazione del punteggio conseguito nella prova scritta mediante pubblicazione nell'albo pretorio comunale nonché sul sito istituzionale del Comune, nell'apposito portale "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di concorso", a valere di notifica ai sensi di legge, anche ai concorrenti non ammessi.

Art. 11 -PROVA ORALE

Ultimata la prova scritta ed effettuate le relative valutazioni, l'ammissione alla prova orale è comunicata ai concorrenti secondo quanto indicato all'articolo precedente nel rispetto delle prescrizioni a tutela della riservatezza. Il calendario della prova orale con la data e l'orario di inizio è pubblicato sul sito del Comune nella Sezione Amministrazione trasparente relativa ai bandi di concorso.

Nel caso in cui non sia possibile esaurire la prova orale in un'unica giornata il calendario relativo è articolato secondo i criteri stabiliti dalla Commissione per l'esame dei concorrenti (sorteggio di lettera, ordine alfabetico, ecc.) avendo comunque cura di mantenere la giusta riservatezza.

I criteri di cui al comma precedente sono stabiliti dalla Commissione dopo l'ammissione alla prova orale, che verterà nelle materie di esame per la prova scritta. Il calendario è pubblicato almeno venti giorni prima della data fissata per la singola prova. Non si considera il giorno della pubblicazione.

Secondo quanto dispongono l'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994 e l'articolo 10 del D.L. n. 44/2021, alla prova orale è data adeguata pubblicità.

Per lo svolgimento delle prove orali in presenza si applica quanto stabilito all'art. 48 e seguenti del vigente regolamento comunale sulle procedure concorsuali.

La valutazione di ciascun candidato è effettuata subito dopo l'esame sostenuto ed il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è fissato in 40/40.

Ultimato lo svolgimento della prova, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascun concorrente. L'elenco sottoscritto da tutti i componenti e dal segretario viene affisso nella sede degli esami e pubblicato sul sito istituzionale del Comune. Tale pubblicità ha effetto di diretta comunicazione formale dell'esito della prova.

La prova orale si intende superata per i candidati che avranno ottenuto la votazione minima di 24/40.

L'accertamento della conoscenza di Informatica e della Lingua Inglese, effettuato nell'ambito della prova orale da parte della commissione d'esame integrata dai relativi membri aggiunti, è effettuato al fine di

appurare il grado di conoscenza delle citate materie e inserimento nella graduatoria tenuto conto del risultato della verifica stessa.

Nell'accertamento della conoscenza delle materie sopra indicate la Commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- ottima competenza nell'uso degli applicativi office automation più diffusi (in particolare fogli di testo e Fogli di calcolo)
- grado di conoscenza della lingua Inglese il livello B1.

La Commissione userà come criterio di valutazione il grado di conoscenza della materia oggetto dei quesiti.

I candidati che non si presentano, nel giorno stabilito, a sostenere la prova orale si considerano rinunciatari e vengono esclusi dal concorso, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Ai sensi dell'articolo 10, c. 1, lett. b), del D.L. n. 44/2021, l'Amministrazione può disporre che la prova orale si svolga in modalità videoconferenza per garantire la massima partecipazione. In tal caso per il suo svolgimento si applicano i commi seguenti ed il successivo articolo 49 suddetto regolamento comunale, nonché le Linee guida per le prove da remoto allegate al medesimo regolamento.

All'orario fissato per l'inizio della prova orale, la Commissione effettua l'appello dei concorrenti ammessi nella giornata, procedendo alla relativa identificazione. La Commissione identifica il concorrente facendosi mostrare via web cam il documento di riconoscimento confrontandolo con il volto del concorrente o alternativamente chiedere l'invio del documento scansionato, antecedentemente all'inizio della prova, effettuando detto confronto.

Ciascun componente la Commissione dà atto dell'accertata corrispondenza tra il concorrente e il soggetto presente in videoconferenza, con dichiarazione riportata in verbale. In caso di difficoltà di riconoscimento, la Commissione invita il concorrente ad una ulteriore verifica e in caso di impossibilità ad effettuare l'identificazione procede all'esclusione del medesimo concorrente.

Qualora uno o più concorrenti non siano presenti all'orario fissato per l'inizio della prova orale, la Commissione ne prende atto e provvede all'esclusione del candidato assente.

In caso di assenza di alcuno dei concorrenti la Commissione interpella il candidato da esaminare successivamente, circa la disponibilità ad anticipare la prova.

La Commissione procede alla formazione dell'elenco dei candidati riportando per ciascuno il punteggio della prova scritta e orale nonché del punteggio dei titoli.

Per i candidati che avranno superato le prove concorsuali il punteggio finale è dato dalla sommatoria dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle due prove d'esame per un punteggio complessivo massimo di 100/100 di cui

- Valutazione titoli : max punti 20/20;
- Valutazione prova scritta : max punti 40/40;
- Valutazione prova orale : max 40/40 .



Ultimata la valutazione dei titoli e le operazioni d'esame la Commissione, tenute presenti le norme di cui all'art. 5 "Categorie riservate e preferenze" del D.P.R. 9 Maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 e all'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, predispone l'elenco dei candidati idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun di essi.

Art. 12 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione trasmette tutti gli atti e la documentazione inerenti le operazioni concorsuali al Dirigente comunale competente in materia di personale, che prenderà atto di quanto rimesso dalla Commissione, e provvederà sulla base dei verbali trasmessi dalla medesima Commissione ad approvare la graduatoria provvisoria di merito con propria determinazione, che costituisce l'atto conclusivo della procedura concorsuale. La stessa sarà pubblicata, all'Albo Pretorio on-line e in Amministrazione Trasparente sezione "Bandi di Concorso", per almeno dieci giorni consecutivi. I partecipanti alla selezione hanno facoltà di

prendere visione della medesima graduatoria anche presso l'Ufficio competente nonché di intervenire nel procedimento formulando eventuali osservazioni sul punteggio attribuito entro il termine di cui all'art.10 bis della l.241/90. Decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, esaminate le eventuali richieste di intervento nel procedimento secondo le procedure della legge 241/90, la graduatoria di merito viene approvata definitivamente dal medesimo dirigente con proprio atto curandone la pubblicazione nelle medesime forme sopra indicate. Da tale termine, e senza ulteriori comunicazioni ai candidati, decorre il termine di legge per proporre eventuali impugnazioni innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

La graduatoria di merito rimarrà efficace e potrà essere utilizzate secondo le previsioni legislative vigenti nel tempo e per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili.

Art. 13 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Per i concorrenti che siano in posizione utile per l'assunzione, dovrà essere accertato, da parte del Comune, il possesso dei requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego. A tal fine l'Amministrazione, previa verifica della documentazione in suo possesso e nel rispetto della Legge 127/1997 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 445/2000, inviterà gli interessati, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o con posta elettronica certificata, a produrre le necessarie dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero, per gli atti esclusi dall'ambito dell'autocertificazione, i relativi documenti, assegnandogli un termine massimo di 30 giorni, prorogabile in casi particolari e su specifica e motivata richiesta.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia e dei Contratti Collettivi Nazionali del comparto Funzioni Locali, in vigore al momento della sottoscrizione.

Il contratto di lavoro viene predisposto dall'ufficio competente in materia di personale ed è stipulato dal Dirigente del medesimo ufficio. In tutti i casi il contratto deve essere in forma scritta ed in triplice copia di cui una da consegnare al lavoratore unitamente al codice di comportamento dei dipendenti pubblici e quello specifico per i dipendenti del Comune di Marsala.

Con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e la presa di servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contrattuali che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il soggetto da assumere che, a meno di giustificato impedimento valutato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, non produce i documenti richiesti nei termini prescritti o non assume effettivo servizio nel giorno indicato nel contratto è dichiarato decaduto ed il contratto ancorché stipulato è rescisso.

Il neoassunto, contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore è assunto in prova nella categoria e nel profilo professionale del posto messo a concorso per la durata e secondo le modalità previste dai contratti di lavoro vigenti nel tempo;

L'assunzione in servizio del vincitore è comunque subordinata sempre al rispetto dei parametri in materia di assunzione di personale da parte degli Enti Locali previste dalle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il Comune ha facoltà di accertare l'idoneità fisica del lavoratore a svolgere le funzioni relative al posto da ricoprire, richiedendo la visita al Medico del lavoro competente e nel caso di accertamento sanitario negativo, viene adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Ove il Comune ritenga di non accertare direttamente l'idoneità fisica dei vincitori potrà richiedere ai medesimi un certificato rilasciato dal competente servizio sanitario pubblico comprovante l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire.

Resta salva l'applicazione delle particolari disposizioni circa l'accertamento della idoneità degli appartenenti alle categorie protette ai fini dell'assunzione all'impiego.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare anche in forma telematica tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro.

Il candidato assunto ha l'obbligo di permanere nella sede del comune per un periodo di cinque anni.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALE

Il Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Dirigente dell'Ufficio del Personale.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento. Dirigente del Settore AA. GG. e R.U., dott. Nicola Fiocca.

Art. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle disposizioni indicate nel contenuto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e al vigente Regolamento comunale di disciplina delle procedure concorsuali del Comune di Marsala.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso. Estratto del presente bando verrà pubblicato sulla GURS serie speciale Concorsi.

Il bando, resterà inoltre pubblicato, nei termini stabiliti nel presente bando, all'Albo pretorio dell'ente. L'avviso ed il relativo schema della domanda di partecipazione, sono reperibili all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune di Marsala all'indirizzo: www.comune.marsala.tp.it - nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi e Concorsi.

Per eventuali informazioni e per la richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge 241/90 e se dell'art.39 del vigente regolamento comunale sulle procedure concorsuali è possibile rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane del Settore AA. GG. E R.U. del Comune di Marsala (tel. 0923/993211/280/400) secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00.

Marsala, li 27/08/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AA. GG. E R.U.

Dott. Nicola Fiocca

